

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CORRESPONSIONE
DEGLI INCENTIVI PER ACCERTAMENTO EVASIONE A FAVORE DEL
PERSONALE DEL SERVIZIO TRIBUTI, COME PREVISTO DALL'ART. 1,
COMMA 1091, DELLA LEGGE 145/2018**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. in data

INDICE

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Articolo 2 - Soggetti interessati - Funzioni e attività oggetto degli incentivi

Articolo 3 – Costituzione del Fondo

Articolo 4 - Destinazione del fondo

Articolo 5 – Liquidazione del fondo

Articolo 6 - Rapporti con altri servizi comunali

Articolo 7 – Violazione degli obblighi di Legge o di Regolamento

Articolo 8 - Aggiornamenti e modifiche

Articolo 9 - Entrata in vigore

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, in attuazione del vigente assetto legislativo, contrattuale e regolamentare, contiene disposizioni per la costituzione e l'utilizzo del fondo previsto dall'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
2. Nell'attuazione della disposizione normativa di cui al comma precedente, il Comune di Casatenovo persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza in funzione dell'attuazione della moderna cultura dell'agire pubblico volta alla programmazione ed al raggiungimento di obiettivi performanti, valorizzando, in concreto, le migliori professionalità ed i risultati raggiunti dai propri dipendenti.
3. Qualora ne ricorrano le condizioni, il Comune di Casatenovo promuove l'attivazione della procedura di accertamento con adesione e di ogni altro istituto previsto dall'ordinamento e volto alla risoluzione immediata e concordata delle posizioni accertate al fine di deflazionare il contenzioso.
4. Ai fini del presente regolamento rientra nella definizione di "Ufficio tributi" del Comune di Casatenovo la specifica unità organizzativa del "Settore Programmazione Risorse", denominata "Servizio Tributi ed altre Entrate" nell'attività di accertamento dell'evasione delle imposte IMU E TARI.

Articolo 2 - *Soggetti interessati - Funzioni e attività oggetto degli incentivi*

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio presso l'Ufficio tributi, pertanto, sono interessati al presente regolamento:
 - Il personale stabilmente assegnato al Servizio Tributi, ed eventuali altri dipendenti individuati, in caso di necessità, dal responsabile del Servizio Tributi, in accordo con gli altri Responsabili;
 - il Responsabile dell'Ufficio Tributi.
2. **Il Responsabile dell'Ufficio Tributi:**
 - è responsabile dell'attività organizzativa e gestionale dell'imposta comunale sugli immobili (IMU) e della TARI il quale organizza, coordina, gestisce, sovrintende a tutte le funzioni e attività svolte dal gruppo di lavoro e predispone gli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di governo e gestionali dell'Ente;
 - sottoscrive le richieste ai contribuenti, gli avvisi di accertamento, i dinieghi, le rettifiche e gli annullamenti degli stessi oltre che apporre il visto di esecutività sui ruoli e disporre gli eventuali rimborsi. Qualora l'avviso venga impugnato spetta a

quest'ultimo assistere l'amministrazione nel contenzioso di fronte alle Commissioni Tributarie, fatti salvi i casi di particolare complessità per i quali può essere prevista la nomina di un patrocinatore esterno all'Ente e di provata professionalità.

3. Il Personale del Settore Tributi:

- Ha il compito di informare il Responsabile dell'Ufficio Tributi in merito all'andamento dell'azione di accertamento, di provvedere all'espletamento delle attività amministrative necessarie e di predisporre gli atti conseguenti.
- Ha il compito di eseguire operativamente l'attività di verifica e di accertamento di evasione d'imposta, l'immissione dei dati necessari nonché tutte le mansioni amministrative atte ad istruire e perfezionare il corretto iter procedurale, a partire dalla formazione degli avvisi di accertamento, per proseguire con l'effettivo recapito degli stessi ai rispettivi destinatari curando la spedizione o la notifica, per poi passare alla successiva fase di riscossione degli avvisi emessi attraverso il controllo dei versamenti pervenuti, procedendo, in mancanza, alla eventuale iscrizione a ruolo, fino al compimento dell'eventuale esecuzione coattiva.
- Ha il compito di verificare le liste di carico provenienti da società di riscossione non concessionarie utili ai fini dell'accertamento dell'entrata tributaria.
- Svolge un'azione di controllo e verifica, salvaguarda e garantisce l'equità fiscale dei contribuenti, con iniziative personali rivolte ad ottimizzare le procedure di riscossione.
- Predisporre tutti gli atti necessari a garantire il gettito atteso per ogni tributo, inoltre, si adopera, altresì, per migliorare le banche dati in uso.
- Ha il compito di eseguire l'attività di sportello, svolta negli orari di apertura al pubblico, anche attraverso la via telematica, fornendo al contribuente tutte le informazioni necessarie per regolarizzare la propria posizione tributaria e supporta il cittadino negli adempimenti obbligatori per legge.

Articolo 3 – Costituzione del Fondo

1. Il Fondo incentivante è alimentato dal 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, notificati dall'ente anche col supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento.
2. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con la percentuale di cui al comma precedente, realizzata nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione. In alternativa, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo può essere operata sulla base degli importi relativi al

recupero dell'evasione Imu e Tari iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

3. Tale fondo può essere destinato interamente all'incentivazione del personale dipendente, anche di qualifica di posizione organizzativa. Il fondo sarà poi successivamente liquidato sulla base di quanto previsto dal successivo articolo 4.
4. Rientrano nelle attività di accertamento tutte quelle attività svolte dal personale dell'ufficio tributi che comportano il recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), a qualsiasi titolo effettuata.
5. Il responsabile del Servizio Finanziario inserisce le citate risorse in entrata con vincolo di destinazione specifica per gli incentivi tributari, ponendo le stesse tra le componenti escluse ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs.75/2017.

Articolo 4 - Destinazione del fondo

1. Il Responsabile dell'Ufficio tributi provvede ad approvare il progetto di recupero evasione nel quale vengono indicati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente regolamento, i tempi di attuazione, le fasi del processo, il personale coinvolto.
2. Il gruppo di lavoro è costituito dai dipendenti del Settore programmazione Risorse in quanto hanno le specifiche competenze tecniche specialistiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti ed assegnati nell'ambito di tutte le attività che comportano il recupero dell'entrata inerente la tari e l'Imu.
3. Possono prendere parte ad un gruppo di lavoro e quindi essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato che prestano il loro servizio nel Settore Programmazione Risorse.
4. Eventuali modifiche alla composizione di un gruppo di lavoro possono essere apportate su disposizione del Responsabile del Servizio che a tal fine provvede di sua iniziativa.

Articolo 5 – Liquidazione del fondo

1. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

2. Il Comune destina una percentuale del 0,5% del fondo così come sopra costituito, per il potenziamento dell'ufficio tributi del comune. Il predetto potenziamento consiste nel miglioramento dei supporti tecnici e informatici dell'ufficio tributario e nella formazione del personale adibito alle attività di controllo e accertamento tributario.
3. Il Comune destina una percentuale del 4,5% del fondo così come sopra costituito per un compenso incentivante a favore del personale dell'ufficio tributi impegnato nell'attività di controllo. Tale fondo è inteso al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico ente. L'attribuzione del compenso ha finalità premiante, in corrispondenza del raggiungimento di risultati di contrasto all'evasione tributaria.
4. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.
5. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base dell'effettiva partecipazione alla realizzazione degli obiettivi.
6. L'utilizzo del fondo è rimesso alla determinazione del Responsabile dei tributi. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.
7. L'incentivo è modulato tenendo conto del grado e della complessità delle attività svolte dai componenti il gruppo di lavoro, ma non potrà comunque superare la misura massima del 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale.
8. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti ai componenti dell'Ufficio Tributi, nell'ambito delle seguenti percentuali:
 - Responsabile dell'Ufficio tributi 10%;
 - Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento 60%;
 - Collaboratori amministrativi nell'ambito dell'ufficio tributi 30%.

TOTALE

100%

Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base dell'effettiva partecipazione alla realizzazione degli obiettivi.

9. La liquidazione degli incentivi avverrà, previo accertamento positivo ed adeguatamente motivato mediante apposito atto assunto dal competente Responsabile di P.O., salvo la quota che spetta al Responsabile di P.O. che verrà liquidata dal altro Responsabile di P.O. o dal Segretario Comunale. A tal fine si dovrà tenere conto del rispetto dei tempi richiesti. Della completezza delle funzioni svolte e della competenza e professionalità dimostrate

Articolo 6 - Rapporti con altri servizi comunali

1. Eventuali richieste di informazioni o di documentazione ad altri Servizi Comunali, utili allo svolgimento dell'attività di recupero evasione, sono da considerarsi come regolari scambi di dati tra Servizi diversi e non rientrano, pertanto, nelle collaborazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Art. 7 - Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo.

Articolo 8 - Aggiornamenti e modifiche

1. Aggiornamenti o modifiche al presente testo potranno aver luogo con deliberazione della Giunta Comunale, solo a seguito di contrattazione con soggetti sindacali, ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/2018.

Articolo 9 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello in cui diverrà esecutiva la delibera che lo approva, ex art. 47 c. 5 dello Statuto Comunale.